



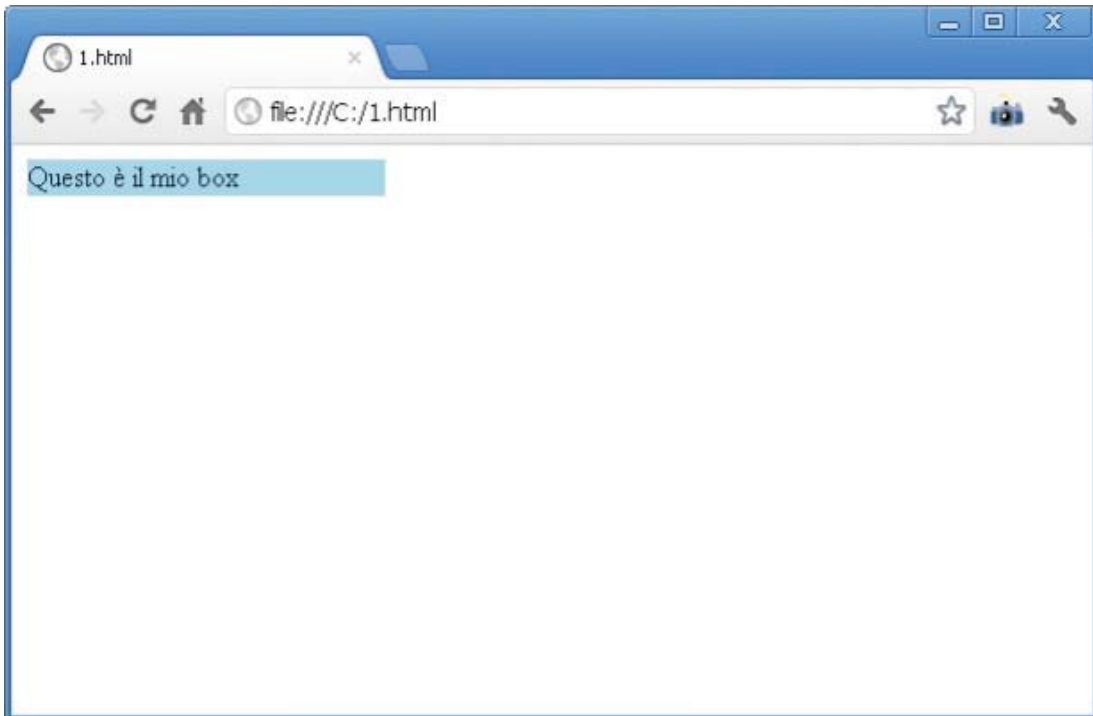
## Posizionamento dei box nella pagina con i CSS

Inserendo gli elementi nella pagina all'interno del codice, questi vengono inseriti in modo lineare, ovvero vengono rappresentati nel browser rispettando la struttura di base del documento e nell'ordine in cui vengono scritti nel codice.

Per modificare la posizione degli elementi rimuovendoli dal flusso della pagina si può usare la tecnica del posizionamento assoluto.

Ad esempio, inserendo il `<div>` nel codice senza specificarne la posizione, verrà inserito così:

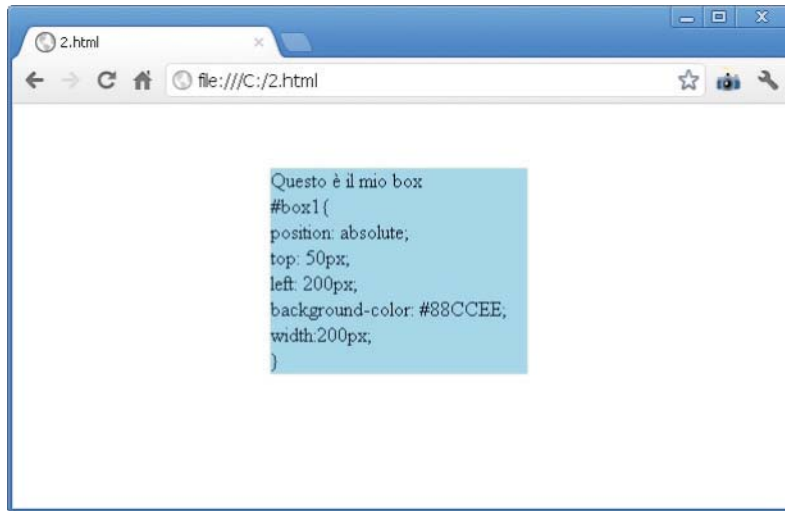
```
<div style="background-color: #88CCEE"; width:200px;>
Questo &egrave; il mio box
</div>
```



Se invece associamo al box un **posizionamento assoluto** (*absolute*), possiamo specificarne la distanza dal margine superiore e sinistro della pagina.

```
#box1{
position: absolute;
left: 200px;
top: 50px;
background-color: #88CCEE;
width:200px;
}
```



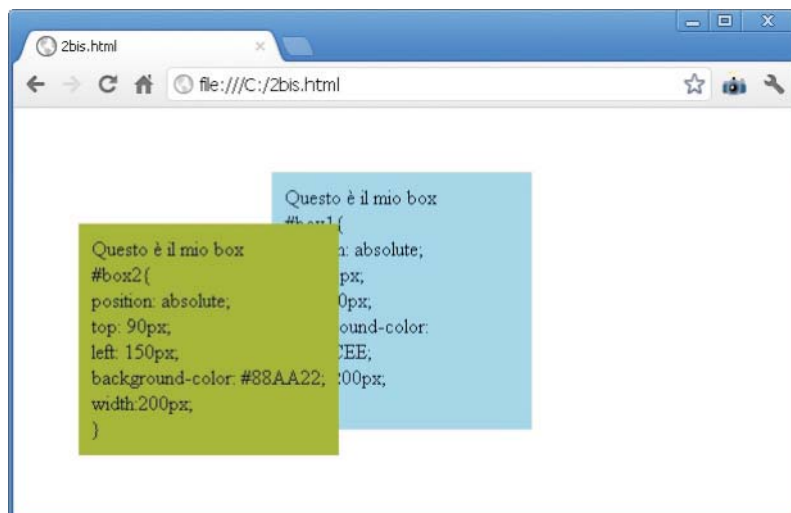


In questo modo l'elemento sarà spostato di 200 pixel dal bordo sinistro del browser e di 50 pixel dal bordo alto.

Proviamo a posizionare due box in modo assoluto.

```
#box1{
position: absolute;
left: 200px;
top: 50px;
background-color: #88CCEE;
width:200px;
}

#box2{
position: absolute;
left: 50px;
top: 90px;
background-color: #88AA22;
width:200px;
}
```



Se volessimo portare avanti il box azzurro, avremmo bisogno di usare la proprietà **z-index**. Questa proprietà regola l'ordine di sovrapposizione dei box. Un valore più elevato risulterà su un livello superiore rispetto ad un valore più basso. Quindi per portare davanti il box azzurro, occorre assegnare ad esso uno *z-index* più alto rispetto al box verde.

```
#box1 {
  position: absolute;
  top: 50px;
  left: 200px;
  background-color: #88CCEE;
  width: 200px;
  z-index:2;
}

#box2 {
  position: absolute;
  top: 90px;
  left: 50px;
  background-color: #88AA22;
  width: 200px;
  z-index:1;
}
```

Questo è il risultato.



Oltre ad *absolute* come valore di *position* è possibile usare anche **relative** e **fixed**.

Sia con *relative* che con *fixed* la posizione non fa più riferimento alla pagina: con *relative* la posizione viene assegnata al box in riferimento all'elemento contenitore, per esempio un `<div>`. Se si usa *fixed*, l'elemento si riferisce alla finestra del browser e non più alla pagina. Questo perché il punto di riferimento è sempre l'elemento radice `<html>`, e non può essere un altro elemento contenitore come un `<div>`.

Un'altra differenza riguarda lo *scroll* della pagina: un elemento con posizionamento assoluto scorre insieme alla pagina, invece con il posizionamento *fixed* resta fisso sullo schermo anche quando si scorre la pagina.



Proviamo un posizionamento relativo.

```
#box1 {
  position: absolute;
  top: 50px;
  left: 50px;
  background-color: #88CCEE;
  width: 500px;
}

#box2 {
  position: relative;
  top: 90px;
  left: 50px;
  padding: 10px;
  background-color: #88AA22;
  width: 200px;
}
```



Si noti che la distanza *top* e *left* del box verde posizionato in modo relativo si riferisce al box azzurro, posizionato in modo assoluto.

Il codice HTML dei due box è il seguente:

```
<div id="box1">
  Questo &grave; il mio box 1 assoluto
  <div id="box2">
    Questo &grave; il mio box 2 relativo
  </div>
</div>
```

Il *box1* contiene il *box2* e quindi la chiusura del *<div>* relativo a *box1* avviene alla fine, dopo la chiusura di *box2*.



Proviamo ora a posizionare un terzo box *fixed*.

```
#box3 {
  position: fixed;
  top: 200px;
  left: 400px;
  width: 200px;
  background-color: #8844EE;
}
```

Questo è il risultato.



Impostiamo anche una lunghezza della pagina di 1000px in modo da attivare la barra di scorrimento laterale. Scorrendo la barra il *box3* impostato come *fixed* resta al suo posto sullo schermo, mentre gli altri due scorrono insieme alla pagina.

